



Separati ma non troppo

Paolo Zagari · 13 Settembre 2018



“*Separati ma non troppo*” è una commedia francese azzeccata... Ma non troppo.

Lo spunto, la convivenza sotto lo stesso tetto per motivi economici (in tempo di crisi è difficile arrivare alla fine del mese con una casa, figuriamoci con due), di una coppia scoppiata con prole è perfetto per una commedia come il faut: radici ben piantate nella vita quotidiana, personaggi simpatici ma non superficiali, equivoci e situazioni divertenti dal retrogusto amaro.

Eppure nonostante il film scorra piacevolmente, si avverte che qualcosa non funziona nell’ingranaggio narrativo.

Il regista Dominique Farrugia spiega: «Ho cercato di mantenere il complesso dosaggio (equilibrio fra commedia e emozioni), mi piace sia far ridere che piangere».

E forse proprio questo voler far convivere Monicelli con Lelouch nuoce allo sviluppo della storia. Le emozioni frenano il ritmo di una commedia che aveva tutte le carte per essere scoppiettante e feroce, ma che rimane un po’ ingolfata dall’eccesso di sentimentalismo.

Titolo italiano: Separati ma non troppo | **Titolo originale:** Sous le Même Toit | **Regia:** Dominique Farrugia | **Sceneggiatura:** Laurent Turner e Dominique Farrugia | **Fotografia:** Rémy Chevrin | **Montaggio:** Antoine Baudoin e Maryline Monthieux | **Costumi:** Emmanuelle Youchnovski | **Musica:** Julien Jaouen | **Cast:** Gilles Lellouche, Louise Bourgoin, Manu Payet, Marilou Berry, Julien Boisselier | **Produzione:** Europacorp | **Anno:** 2017 | **Nazione:** Francia | **Genere:** Commedia | **Durata:** 97 | **Distribuzione:** Europictures | **Uscita:** 13 Settembre 2018 |

